



COMUNE DI
**CASTELNUOVO
DI PORTO**
(CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE)



SETTORE VIII – ENTRATE E PATRIMONIO

ISTANZA DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI

ai sensi del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali, approvato con DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 09 del 26-03-2026

PARTE II: definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti al 1 gennaio 2026

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
codice fiscale _____ residente in _____ Prov. _____
CAP _____ via/piazza _____ n. _____ telefono _____
email _____ PEC _____, ovvero
Denominazione / ragione sociale _____
codice fiscale/partita IVA _____ sede legale in _____ Prov. _____
CAP _____ via/piazza _____ n. _____ PEC _____
In qualità di ☐ contribuente / debitore ☐ legale rappresentante della società / ente /
associazione
☐ erede del contribuente/debitore ☐ soggetto subentrato o legittimato ☐ delegato/ procuratore

CHIEDE

di aderire alla definizione agevolata prevista dalla Parte II del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali, relativa alle controversie tributarie pendenti alla data del 1° gennaio 2026. La richiesta riguarda una o più delle seguenti entrate:

- ☐ TARI ☐ TARES ☐ TARSU ☐ IMU ☐ ICI ☐ TASI
☐ ICP ☐ TOSAP ☐ CUP – Canone Unico Patrimoniale
☐ CDS Codice della Strada
☐ altro tributo comunale definibile: _____

ATTO IMPUGNATO OGGETTO DI DEFINIZIONE

Tipologia atto impugnato:

- ☐ avviso di accertamento
☐ ingiunzione di pagamento
☐ cartella/ruolo/carico di riscossione
☐ altro: _____

AREA VIII – ENTRATE E PATRIMONIO

Piazza Vittorio Veneto, 16 • 00060 Castelnuovo di Porto • Tel. 06 901740203
P.E.C.: protocollo@pec.comune.castelnuovodiporto.rm.it

Numero atto _____ Data emissione _____
Data notifica _____ Annualità interessate _____
Tributo / entrata _____
Valore della controversia, se conosciuto € _____
Importo complessivo originario richiesto nell'atto, se conosciuto € _____

DATI DEL GIUDIZIO PENDENTE

Autorità giudiziaria presso cui pende il giudizio:

☐ Corte di Giustizia Tributaria di primo grado,
☐ Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado
☐ Corte di Cassazione; Numero R.G./R.G.R./R.G.A. _____ data notifica del ricorso
introduttivo al Comune di Castelnuovo Di Porto _____ Parte ricorrente _____

Parte resistente _____

Difensore del contribuente, se presente _____

PEC difensore _____

Stato del giudizio alla data di presentazione della presente domanda:

☐ Ricorso pendente in primo grado ☐ appello pendente ☐ ricorso per Cassazione pendente
☐ giudizio di rinvio pendente ☐ altro: _____

PRONUNCE GIURISDIZIONALI EVENTUALMENTE DEPOSITATE

Alla data del 1° gennaio 2026 risultano depositate pronunce non definitive:

☐ no ☐ sì

In caso affermativo indicare:

☐ sentenza di primo grado ☐ sentenza di secondo grado

☐ ordinanza / provvedimento non cautelare ☐ altro: _____

Autorità giudiziaria _____ N. sentenza / provvedimento _____

Data deposito _____

Esito della pronuncia:

☐ favorevole al contribuente

☐ favorevole al Comune

☐ parzialmente favorevole al contribuente e parzialmente favorevole al Comune

☐ altro: _____

IMPORTI DOVUTI AI FINI DELLA DEFINIZIONE

Il richiedente dichiara che la controversia riguarda:

☐ tributo, sanzioni e interessi;

☐ esclusivamente sanzioni collegate al tributo;

☐ esclusivamente sanzioni non collegate al tributo;

☐ altro: _____

In caso di controversia relativa esclusivamente a sanzioni collegate al tributo, il richiedente dichiara:

☐ che il rapporto relativo al tributo è stato definito, anche con modalità diverse dalla presente definizione;

☐ che il rapporto relativo al tributo non risulta ancora definito; ☐ di non essere in grado di indicare tale circostanza.

AREA VIII – ENTRATE E PATRIMONIO

Piazza Vittorio Veneto, 16 • 00060 Castelnuovo di Porto • Tel. 06 901740203
P.E.C.: protocollo@pec.comune.castelnuovodiporto.rm.it

In caso di controversia relativa esclusivamente a sanzioni non collegate al tributo, il richiedente prende atto che sono dovuti gli importi determinati secondo le percentuali previste dalla Parte II del Regolamento, in relazione all'esito dell'ultima o unica pronuncia non cautelare depositata entro il 1° gennaio 2026.

SOMME GIÀ VERSATE IN PENDENZA DI GIUDIZIO

Il richiedente dichiara:

- ☐ di non aver versato somme in pendenza di giudizio;
☐ di aver versato somme in pendenza di giudizio.

In caso affermativo indicare:

Tributo / entrata _____ Annualità _____
Importo versato € _____ Data versamento _____
Estremi quietanza / F24 / altro documento _____

Il richiedente prende atto che dagli importi dovuti per la definizione sono scomputati quelli già versati a qualsiasi titolo in pendenza di giudizio e che la definizione non dà comunque luogo alla restituzione delle somme già versate, anche se eccedenti rispetto a quanto dovuto per la definizione.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il richiedente prende atto che la definizione agevolata si perfeziona con la presentazione della domanda e con il pagamento degli importi dovuti **entro il giorno 05/12/2026** dall'accettazione da parte del Comune, da trasmettersi **entro il 30/09/2026**.

Il richiedente dichiara di voler effettuare il pagamento delle somme dovute ai fini della definizione agevolata secondo la seguente modalità:

- ☐ versamento in unica soluzione entro il 05/12/2026 dall'accettazione da parte del Comune;
☐ versamento rateale mensile, ove ammesso dal Regolamento, in un massimo di 24 rate mensili di pari importo, ciascuna non inferiore a euro 51,00 a partire dal 05/12/2026.

Numero di rate richiesto: _____

Il richiedente prende atto che la prima rata deve essere versata entro il giorno 5 del mese successivo a quello di accettazione da parte del Comune e che le rate successive hanno scadenza il giorno 5 di ogni mese solare.

Il richiedente prende altresì atto che sulle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi legali maggiorati di due punti percentuali, calcolati dalla data di versamento della prima rata.

RISCOSSIONE COATTIVA EVENTUALMENTE ATTIVATA

Il richiedente dichiara che, con riferimento agli importi oggetto della controversia:

- ☐ non risulta attivata riscossione coattiva; ☐ risulta attivata riscossione coattiva;
☐ non è a conoscenza dell'eventuale attivazione della riscossione coattiva.

RINUNCIA AL GIUDIZIO

Il richiedente dichiara espressamente:

- ☐ di assumere l'impegno a rinunciare al giudizio oggetto della presente domanda di definizione agevolata;
☐ di impegnarsi a depositare istanza di rinuncia al contenzioso secondo quanto previsto dal

AREA VIII – ENTRATE E PATRIMONIO

Piazza Vittorio Veneto, 16 • 00060 Castelnuovo di Porto • Tel. 06 901740203
P.E.C.: protocollo@pec.comune.castelnuovodiporto.rm.it

Regolamento;

☐ di essere consapevole che il mancato deposito dell'istanza di rinuncia al ricorso, o la mancata accettazione della rinuncia dell'ente impositore, determina l'inefficacia della definizione agevolata con riferimento ai debiti oggetto del contenzioso e che i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

Il richiedente prende atto che la definizione agevolata perfezionata da un coobbligato giova in favore degli altri, compresi quelli per i quali la controversia non sia più pendente.

ULTERIORI DICHIARAZIONI

Il richiedente dichiara, altresì che: - la controversia oggetto della presente domanda risulta pendente alla data del 1° gennaio 2026 e riguarda un atto il cui ricorso introduttivo è stato notificato al Comune di Castelnuovo Di Porto entro la medesima data; la controversia non risulta definita con sentenza definitiva alla data di presentazione della presente istanza; la presente domanda è riferita ad un solo atto impugnato, fermo restando l'obbligo di presentare distinta domanda per ciascun atto oggetto di definizione, anche in caso di ricorso cumulativo o collettivo; - la controversia non ha ad oggetto un diniego di rimborso, espresso o tacito, trattandosi di fattispecie esclusa dalla definizione agevolata ai sensi della Parte II del Regolamento. Il richiedente si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni relative allo stato del giudizio, nonché eventuali provvedimenti giurisdizionali sopravvenuti dopo la presentazione della presente istanza. Il richiedente è consapevole che la definizione agevolata è subordinata alla verifica dei presupposti previsti dal Regolamento comunale e che l'eventuale diniego della definizione sarà notificato nei termini previsti dalla Parte II del Regolamento. In caso di istanza incompleta, priva di sottoscrizione, priva del documento di identità o carente degli elementi essenziali necessari all'istruttoria, l'Ufficio potrà richiedere integrazioni documentali. In mancanza di integrazione entro il termine indicato nella richiesta dell'Ufficio, l'istanza non potrà essere accolta. Il richiedente prende atto che, ai sensi della Parte II del Regolamento, la definizione della controversia avente ad oggetto tributi comunali può avvenire con il pagamento del solo tributo, qualsiasi sia l'esito delle eventuali sentenze di primo o secondo grado non passate in giudicato, ivi comprese le riassunzioni, alla data prevista dal Regolamento. Restano escluse dalla definizione agevolata le spese di lite già liquidate in sentenza.

Il richiedente prende atto che, nel caso in cui sia stata attivata la riscossione coattiva degli importi in contenzioso e il contribuente non abbia pagato tali importi, il perfezionamento della definizione costituisce titolo per ottenere lo sgravio del ruolo, dell'ingiunzione di pagamento o del carico relativo all'accertamento esecutivo cui la richiesta di definizione si riferisce.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- ☐ copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- ☐ copia del documento di identità del delegante, in caso di delega;
- ☐ delega/procura, in caso di presentazione da parte di soggetto diverso dal contribuente/debitore;
- ☐ copia dell'atto impugnato oggetto di definizione, se disponibile;
- ☐ copia del ricorso introduttivo con prova della notifica al Comune di Castelnuovo Di Porto;
- ☐ copia di eventuali contro deduzioni, appelli o ulteriori atti processuali rilevanti;
- ☐ copia di eventuali sentenze o provvedimenti giurisdizionali depositati;
- ☐ copia delle quietanze di pagamento delle somme versate in pendenza di giudizio;
- ☐ copia di eventuali atti della riscossione coattiva riferiti agli importi in contenzioso;
- ☐ documentazione attestante l'eventuale definizione del rapporto relativo al tributo, in caso di controversia esclusivamente relativa a sanzioni collegate;

AREA VIII – ENTRATE E PATRIMONIO

Piazza Vittorio Veneto, 16 • 00060 Castelnuovo di Porto • Tel. 06 901740203
P.E.C.: protocollo@pec.comune.castelnuovodiporto.rm.it

☐ altro: _____

Luogo _____ Data _____ Firmadelrichiedente _____

DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA

Il richiedente dichiara espressamente: di voler aderire alla definizione agevolata disciplinata dalla Parte II del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali; di essere consapevole che la presente domanda deve essere rappresentata entro il 30/09/2026; di essere consapevole che deve essere presentata una distinta domanda, esente da bollo, per ogni singolo atto impugnato, anche nel caso di ricorso cumulativo o collettivo riguardante più di un atto; di essere consapevole che la definizione agevolata riguarda le controversie tributarie pendenti al 1° gennaio 2026, il cui ricorso introduttivo sia stato notificato al Comune di Castelnuovo Di Porto entro tale data; di essere consapevole che la definizione non è ammessa per le controversie relative ai dinieghi al rimborso, espressi o taciti; di essere consapevole che gli importi dovuti sono determinati secondo quanto previsto dalla Parte II del Regolamento e che le spese di lite già liquidate in sentenza restano escluse dalla definizione agevolata; di essere consapevole che gli importi già versati, a qualsiasi titolo, in pendenza di giudizio sono scomputati da quanto dovuto e che la definizione non dà luogo alla restituzione delle somme già versate, anche se eccedenti; Il richiedente dichiara di essere consapevole che per le controversie relative esclusivamente alle sanzioni collegate al tributo cui si riferiscono, ai fini della definizione non è dovuto alcun importo qualora il rapporto relativo al tributo sia stato definito anche con modalità diverse dalla definizione disciplinata dal presente regolamento. La definizione della lite si realizza con la sola presentazione della domanda di definizione. Per le controversie relative esclusivamente alle sanzioni non collegate al tributo, sono dovuti i seguenti importi:- il 15% del valore della controversia se il Comune impositore è risultato soccombente nell'ultima o unica pronuncia, non cautelare, depositata entro il 1° gennaio 2026;- il 40% del valore della controversia negli altri casi;- in caso di soccombenza parziale, è dovuto il 15% del valore della controversia per la parte in cui è risultato soccombente il Comune impositore, ed il 40% per la restante parte. Dagli importi dovuti in base ai punti precedenti sono scomputati quelli versati, a qualsiasi titolo, in pendenza di giudizio. La definizione non dà comunque luogo alla restituzione delle somme già versate, se eccedenti rispetto a quanto dovuto per la definizione. Dichiara inoltre di essere consapevole che la definizione si perfeziona con la presentazione della domanda e con il pagamento degli importi dovuti entro 20 giorni dall'accettazione da parte del Comune, ovvero, in caso di pagamento rateale ammesso, con il pagamento della prima rata nei termini previsti; di essere consapevole che, in caso di mancato pagamento, dopo espresso sollecito, di due rate successive alla prima, anche non consecutive, nell'arco di sei mesi, il debitore decade dal beneficio della definizione agevolata e i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo originario complessivamente dovuto; di essere consapevole che l'eventuale diniego della definizione agevolata deve essere notificato entro il sessantesimo giorno dalla data di ricevimento della domanda ed è impugnabile entro sessanta giorni dalla notificazione; di essere consapevole che non possono essere definite le controversie decise con sentenze definitive alla data di perfezionamento della definizione; di essere consapevole che la presente istanza non comporta l'automatico accoglimento della definizione agevolata, essendo necessaria la verifica dei presupposti da parte dell'Ufficio competente; di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti da dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (artt. 13 e 14 del Reg. UE)

AREA VIII – ENTRATE E PATRIMONIO

Piazza Vittorio Veneto, 16 • 00060 Castelnuovo di Porto • Tel. 06 901740203
P.E.C.: protocollo@pec.comune.castelnuovodiporto.rm.it

2016/679)

Il Comune di Castelnuovo Di Porto, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali forniti con la presente istanza saranno trattati esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria, gestione e definizione del procedimento di adesione alla definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti, nonché per gli adempimenti amministrativi, contabili, tributari, processuali e di riscossione connessi. Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l'adempimento di obblighi di legge ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e), del Regolamento UE 2016/679. I dati trattati possono comprendere dati identificativi, anagrafici, fiscali, recapiti, dati relativi alla posizione tributaria e debitoria, dati relativi a immobili, utenze, atti amministrativi, procedure di riscossione, giudizi pendenti, difensori, provvedimenti giurisdizionali e altri dati connessi alla posizione oggetto di definizione. Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'istruttoria della presente istanza. Il mancato conferimento dei dati richiesti può impedire la valutazione della domanda e comportare l'improcedibilità o il diniego dell'istanza. I dati potranno essere trattati dal personale autorizzato del Comune e comunicati, nei limiti strettamente necessari, a soggetti pubblici o privati coinvolti nel procedimento, quali soggetti incaricati della riscossione, autorità giudiziarie, difensori dell'Ente, difensori delle parti, organi di giustizia tributaria e altri soggetti in cui è prevista dalla legge. I dati saranno conservati per il tempo necessario alla gestione del procedimento e, successivamente, per il periodo previsto dalla normativa in materia di conservazione documentale, contabile, tributaria, processuale e archivistica. L'interessato può esercitare, nei limiti previsti dalla normativa, i diritti di accesso, rettifica, limitazione del trattamento, opposizione e gli altri diritti riconosciuti dal Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi al Comune di Castelnuovo Di Porto. L'interessato ha inoltre diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali nei casi previsti dalla normativa vigente. Il Responsabile della protezione dei dati designato è il dott. Palotto Giuliano e può essere contattato all'indirizzo mail protocollo@comune.castelnuovodiporto.rm.it o telefonicamente al numero 06/9017401

Luogo _____ Data _____

Firma del richiedente _____

AREA VIII – ENTRATE E PATRIMONIO

Piazza Vittorio Veneto, 16 • 00060 Castelnuovo di Porto • Tel. 06 901740203
P.E.C.: protocollo@pec.comune.castelnuovodiporto.rm.it